



SANTI PIETRO E PAOLO
0290002487

sanpietrocusico@chiesadimilano.it



SAN GIACOMO
0290002636

zibido@chiesadimilano.it



SANTA MARIA ASSUNTA
3470528394



NATIVITÀ DI MARIA VERGINE
3401136974

badile@chiesadimilano.it



SANTI VINCENZO E BERNARDO
0290002319

moirago@chiesadimilano.it

PAROLA & VITA

Domenica 18 GIUGNO 2017 II DOPO PENTECOSTE Anno A

Nel Tempo dopo Pentecoste contempliamo l'opera dello Spirito, che accompagna l'intera storia della salvezza e trova il suo inizio nella creazione. La parola di Gesù, che la liturgia di questa domenica ci consegna, è come una nuova parola creatrice: "Amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano". Accogliere e vivere questa Parola significa riconoscere che l'uomo è immagine di Dio quando è capace di amare alla maniera di Dio, cioè come Dio stesso. Ogni uomo è stato creato per diventare "perfetto" nell'amore: quello del discepolo "è anzitutto un fare del cuore, un atteggiamento profondamente nuovo, segno e frutto del regno di Dio, della figliolanza del Padre rivelata da Gesù" (card.C.M.Martini).

ALLA SCUOLA DI GESÙ'

14 esercizi per il benessere dello spirito, 14 movimenti per rendere la vita una meravigliosa sinfonia:

7 opere di misericordia corporale:

Dar da mangiare agli affamati. Dar da bere agli assetati. Vestire gli ignudi. Alloggiare i pellegrini. Visitare gli infermi. Visitare i carcerati. Seppellire i morti.

7 opere di misericordia spirituale:

Consigliare i dubbiosi. Insegnare agli ignoranti. Ammonire i peccatori. Consolare gli afflitti. Perdonare le offese. Sopportare pazientemente le persone moleste. Pregare Dio per i vivi e per i morti.

Bando alle chiacchiere, bando ai pettegolezzi: **vita vera passa attraverso questo "percorso ginnico"**: toglie la pancia, snellisce i fianchi, rende acuto l'intelletto, ammorbidisce il cuore, abbellisce la società. *Le opere di misericordia corporale e spirituale non sono una sorta di tributo per acquisire qualche merito, ma sono l'espressione di quella conformazione al pensiero e al sentire di Gesù che compiono l'invito a quella straordinaria vocazione ad essere misericordiosi come il Padre.*

Non rinunciate mai ad educare

Non basterebbero tutte le parole del vocabolario per raccontare la meravigliosa giornata che abbiamo vissuto Domenica 11 giugno scorso. **La presenza solenne dell'Arcivescovo di Milano, il Cardinale Angelo Scola**, il suo tangibile affetto paterno che ha rivolto verso tutti, in particolar modo verso i piccoli della Scuola Materna; le sue parole cariche di entusiasmo e di incoraggiamento nel continuare l'opera di educazione verso i più piccoli; la moltitudine di fedeli che si sono adoperati, insieme a molti genitori, nel preparare al meglio una giornata di festa epocale e memorabile; l'ingegno di tantissimi nel trovare soluzioni o forze per sostenere sempre più e sempre meglio la nostra piccola grande Scuola!

Bellissimo aver visto la Chiesa e l'Oratorio pieno di storia: nonni e nonne, papà e mamme, e anche ex Parroci che sono cresciuti frequentando la Scuola della Parrocchia. Una domenica speciale in cui una catena umana ci ha portati virtualmente a toccare il 1947.

Un grazie particolare al "gruppo di coordinamento" che ha sviluppato passo passo questo evento: tutto il personale, docente e non, della Scuola, genitori, fedeli, rappresentanti del Comune tutti e ciascuno stretti in un'armonica e sinfonica collaborazione.

Un grazie speciale "ai cuochi", agli **"animatori della giornata"** nei vari **ambiti** e nei vari **stand**, a tutte quelle persone di "buona volontà" che hanno dato il proprio contributo affinché la festa fosse davvero un momento di bellezza metafisica.

Una giornata magnifica! Anche il sole ha voluto avvicinarsi e abbracciarci in un focoso e giocoso abbraccio che ci ha accompagnato dall'inizio alle fine della giornata!

Immagini memorabili e intramontabili: se volete riascoltare le parole del Cardinale potete consultare il sito www.chiesadimilano.it ; se volete recuperare immagini ricordo di quella giornata, potete visitare lo studio fotografico "Studio movie", via Curiel 58, Quinto de' Stampi, Rozzano. Tel.0239434635, 3398451901, mail info@moviestudio.it .

Il Cardinale ci ha spronato ad “andare anche con le pezze ai pantaloni pur di non far mai mancare il necessario nell’educazione dei nostri figli”. Il suo invito sia la nostra gioia e la nostra passione di tutti i giorni: un futuro migliore passa necessariamente da come educiamo oggi, da quali valori nutriamo la vita dei nostri figli a casa e a Scuola. Aiutiamoci tutti a regalarci un futuro migliore! Il futuro “passa dalle nostre mani”. Garantire il servizio Scolastico è impresa ogni anno sempre più ardua per la Parrocchia, ma se ci impegneremo insieme, come abbiamo fatto per la Festa di Domenica 11 Giugno, l’impegno educativo sarà una continua, armonica e memorabile festa!

Carissime e carissimi,

con questa lettera desidero raggiungere tutti i battezzati, le donne e gli uomini delle religioni e di buona volontà, per esprimere la mia gratitudine per il dono della Visita Pastorale Feriale giunta ormai alla sua conclusione.

Nelle sue tre fasi, essa ha consentito a me e ai miei collaboratori di toccare con mano la vita di comunione in atto nella Chiesa ambrosiana, non certo priva di difficoltà e di conflitti e tuttavia appassionata all’unità. La preparazione della Visita, svoltasi in modo forse un po’ diseguale nei vari decanati, l’atteggiamento di ascolto profondo in occasione dell’assemblea ecclesiale con l’Arcivescovo, la cura nell’accogliere nelle realtà pastorali il Vicario di Zona o il Decano, e la proposta del passo da compiere sotto la guida del Vicario Generale, hanno confermato ai miei occhi la vitalità di comunità cristiane non solo ben radicate nella storia secolare della nostra Chiesa, ma capaci di tentare, su suggerimento dello Spirito, adeguate innovazioni. Questa attitudine di disponibilità al cambiamento l’ho toccata con mano sia nelle parrocchie del centro, sia nelle grandi parrocchie di periferia, esplose negli ultimi sessant’anni, sia nelle città della nostra Diocesi, sia nelle parrocchie medie e piccole.

È stata però la Visita del Papa a farmi cogliere nitidamente l’elemento che unifica le grandi diversità che alimentano la nostra vita diocesana. La venuta tra noi del Santo Padre è stata, infatti, un richiamo così forte da rendere visivamente evidente che la nostra Chiesa è ancora una Chiesa di popolo. Certo, anche da noi il cambiamento d’epoca fa sentire tutto il suo peso. Come le altre metropoli, siamo segnati spesso da un cristianesimo “fai da te”: ce l’hanno testimoniato gli arcivescovi di grandi Chiese in tutto il mondo che in Duomo hanno raccontato l’esperienza delle loro comunità. Non manca confusione su valori imprescindibili; spesso non è chiaro il rapporto tra i diritti, i doveri e le leggi... Ma è inutile insistere troppo sull’analisi degli effetti della secolarizzazione su cui ci siamo soffermati in tante occasioni. Più utile, anzi necessario, è domandarci – con ancora negli occhi il popolo della Santa Messa nel parco di Monza, l’incontro con i ragazzi a San Siro, l’abbraccio al Santo Padre degli abitanti delle Case bianche e dei detenuti di San Vittore, e soprattutto la folla che ha accompagnato la vettura del Papa lungo tutti i 99 km dei suoi spostamenti – che responsabilità ne viene per noi? Come coinvolgere in questa vita di popolo i tantissimi fratelli e sorelle battezzati che hanno un po’ perso la via di casa? Come proporre con semplicità in tutti gli ambienti dell’umana esistenza la bellezza dell’incontro con Gesù e della vita che ne scaturisce? Come rivitalizzare le nostre comunità cristiane di parrocchia e di ambiente perché, con il Maestro, si possa ripetere con gusto e con semplicità a qualunque nostro fratello “vieni e vedi”? Come comunicare ai ragazzi e ai giovani il dono della fede, in tutta la sua bellezza e “con-venienza”? In una parola: se il nostro è, nelle sue solide radici, un cristianesimo di popolo, allora è per tutti. Non dobbiamo più racchiuderci tristi in troppi piagnistei sul cambiamento epocale, né ostinarci nell’esasperare opinioni diverse rischiando in tal modo di far prevalere la divisione sulla comunione. Penso qui alla comprensibile fatica di costruire le comunità pastorali o nell’accogliere gli immigrati che giungono a noi per fuggire dalla guerra e dalla fame. Ma, con una limpida testimonianza, personale e comunitaria, con gratitudine per il dono di Cristo e della Chiesa, siamo chiamati a lasciarlo trasparire come un invito affascinante per quanti quotidianamente incontriamo.

A queste poche e incomplete righe vorrei aggiungere una parola su quanto la Visita Pastorale ha dato a me, Arcivescovo. Lo dirò in maniera semplice: durante la celebrazione dell’Eucaristia nelle tante parrocchie e realtà incontrate, così come nei saluti pur brevi che ci siamo scambiati dopo la Messa, e, in modo speciale, nel dialogo assembleare cui ho fatto riferimento, ho sempre ricevuto il grande dono di una rigenerazione della mia fede e l’approfondirsi in me di una passione, quasi inattesa, nel vivere il mio compito. Ma devo aggiungere un’altra cosa a cui tengo molto. Ho appreso a conoscermi meglio, a fare miglior uso dei doni che Dio mi ha dato e, nello stesso tempo, ho imparato un po’ di più quell’umiltà

(humilitas) che segna in profondità la nostra storia. Ho potuto così, grazie a voi, accettare quel senso di indegnità e di inadeguatezza che sorge in me tutte le volte che mi pongo di fronte alle grandi figure dei nostri patroni Ambrogio e Carlo.

Se consideriamo la Visita Pastorale Feriale dal punto di vista profondo che la fede, la speranza e la carità ci insegnano, e non ci fermiamo a reazioni emotive o solo sentimentali, non possiamo non riceverla come una grande risorsa che lo Spirito Santo ha messo a nostra disposizione e che ci provoca ad un cammino più deciso e più lieto. Seguendo la testimonianza di Papa Francesco, la grande tradizione della Chiesa milanese può rinnovarsi ed incarnarsi meglio nella storia personale e sociale delle donne e degli uomini che abitano le terre ambrosiane.

La Solennità della Santissima Trinità che oggi celebriamo allarga il nostro cuore e rende più incisivo l'insopprimibile desiderio di vedere Dio: «Il mio cuore ripete il tuo invito: "Cercate il mio volto". Il tuo volto Signore io cerco, non nascondermi il tuo volto» (Sal 27 [26] 8-9a).

Angelo Card. Scola
Arcivescovo

Nella Solennità della Santissima Trinità
Milano, 11 giugno 2017

*** Avvisi Parrocchiali dal 18 GIUGNO al 25 GIUGNO 2017 ***

Buona cosa è **prepararsi alla celebrazione della S.Messa** arrivando in Chiesa per tempo: prima dell'inizio della S.Messa la **recita del S.Rosario** o le **prove dei canti** aiuteranno a creare il clima spirituale idoneo. Abbiate l'accortezza di **spegnere i telefoni cellulari**: regaliamoci un'ora di raccoglimento senza distrazioni.

DOMENICA 18 GIUGNO rosso ✚ II DOMENICA DOPO PENTECOSTE Liturgia delle ore terza settimana Sir 17, 1-4. 6-11b. 12-14; Sal 103; Rm 1, 22-25. 28-32; Mt 5, 2. 43-48 Benedici il Signore, anima mia!	SOSPESA Ore 8,30: S.Messa in Zibido S.M.Assunta Ore 10,00: S.Messa in Badile Ore 10,00: S.Messa in S.Pietro Cusico + Battesimi Comunitari Ore 11,15: S.Messa in Moirago Ore 11,30: S.Messa in San Giacomo + Battesimi Comunitari Ore 16,00: in S.Pietro Cusico: Battesimi Comunitari Ore 16,30: S.Messa in Ospedale Humanitas Ore 18,00: S.Messa in S.Pietro Cusico
LUNEDI' 19 GIUGNO rosso Ss. PROTASO E GERVASO Festa – Liturgia delle ore propria Sap 3, 1-8; Sal 112; Ef 2, 1-10; Lc 12, 1b-8 I cieli narrano la gloria di Dio	Ore 7,30-17,15: OFE 2017 in San Giacomo, via Binasco 4 Ore 16,30: S.Messa in Moirago Ore 20,30: S.Messa in S.Pietro Cusico Ore 21,00: Prove Coro in S.Giacomo
MARTEDI' 20 GIUGNO rosso Liturgia delle ore terza settimana Es 12, 29-34; Sal 77; Lc 5, 12-16 Diremo alla generazione futura le meraviglie del Signore	Ore 7,30-17,15: OFE 2017 in San Giacomo, via Binasco 4 Ore 16,30: S.Messa in Moirago Ore 20,30: S.Messa in S.Pietro Cusico
MERCOLEDI' 21 GIUGNO bianco Liturgia delle ore terza settimana S. Luigi Gonzaga - memoria Es 12, 35-42; Sal 79; Lc 5, 33-35 Tu ci hai tratto come vite dall'Egitto	Ore 7,30-17,15: OFE 2017 in San Giacomo, via Binasco 4 Ore 16,00: S.Messa in Badile sospesa fino a Settembre Ore 16,30: S.Messa in Moirago Ore 20,30: S.Messa in S.Pietro Cusico

GIOVEDÌ 22 GIUGNO rosso Liturgia delle ore terza settimana S. Paolino di Nola – memoria facoltativa Ss. Giovanni Fisher e Tommaso More – mem. fac. Es 13, 3a. 11-16; Sal 113B; Lc 5, 36-38 Benediciamo il Signore, ora e sempre	Ore 7,30-17,15: OFE 2017 in San Giacomo, via Binasco 4 Ore 16,30: S.Messa in Moirago Ore 20,30: S.Messa in S.Pietro Cusico Ore 20,45: Adorazione Eucaristica in Moirago Ore 21,00: S.Messa in Zibido con Adorazione Eucaristica Ore 22,00: Compieta e Benedizione Eucaristica in Zibido
VENERDÌ 23 GIUGNO rosso ✚ SACRATISSIMO CUORE DI GESU' Solemnità – Liturgia delle ore propria Dt 7, 6-11; Sal 102; Rm 15, 5-9a; Mt 11, 25-30 Il Signore è buono e grande nell'amore	Ore 7,30-17,15: OFE 2017 in San Giacomo, via Binasco 4 Ore 9,30: S.Messa in S.Giacomo: <u>sono invitati soprattutto gli anziani</u> . La Comunione Eucaristica a casa viene portata agli <u>ammalati allettati</u> e impossibilitati a raggiungere la chiesa telefonando al Parroco (cell.3470528394). Ore 16,30: S.Messa in Moirago Ore 20,30: S.Messa in S.Pietro Cusico
SABATO 24 GIUGNO bianco ✚ NATIVITA' DI SAN GIOVANNI BATTISTA Solemnità – Liturgia delle ore propria Ger 1, 4-19; Sal 70; Gal 1, 11-19; Lc 1, 57-68 Venite, acclamiamo al Signore	Ore 15-18: pulizia Chiesa San Giacomo: <i>A.A.A.Volontari...</i> Ore 15,00-16,00: SS.CONFESSIONI in Badile Ore 16,00-17,30: SS.CONFESSIONI in Zibido Ore 17,30: S.Messa in Moirago Ore 18,00: S.Messa in Zibido Ore 20,00: S.Messa in S.Pietro Cusico
DOMENICA 25 GIUGNO rosso ✚ III DOMENICA DOPO PENTECOSTE Liturgia delle ore quarta settimana Gn 2, 4b-17; Sal 103; Rm 5, 12-17; Gv 3, 16-21 Benedetto il Signore, che dona la vita	SOSPESA Ore 8,30: S.Messa in Zibido S.M.Assunta Ore 10,00: S.Messa in Badile Ore 10,00: S.Messa in S.Pietro Cusico Ore 11,15: S.Messa in Moirago Ore 11,30: S.Messa in San Giacomo Ore 16,30: S.Messa in Ospedale Humanitas Ore 18,00: S.Messa in S.Pietro Cusico

Visitate: www.vatican.va / www.chiesadimilano.it / www.parrocchiedzibidosangiacomo.it
Centro Ascolto CARITAS in S.Giacomo: Venerdì 9/6 ore 10-12; Lunedì 19/6 ore 16-18 e su appuntamento

Preghiamo:

- + Il **tempo estivo in Oratorio** sia momento propizio per fare esercizi di comunione e di fratellanza, di responsabilità educativa e di crescita sana e armonica nel rispetto delle regole, ti preghiamo
- + **Finiscano** le barbarie di violenza e di guerra! Finiscano le azioni armate in nome di ideologie! Finiscano i soprusi dettati da invidie e gelosie! Oh Dio: abbi misericordia delle vittime; il cuore e la mente dei violenti si lascino illuminare e guidare dalla logica del Tuo Amore, ti preghiamo
- + Per tutti i **nostri cari defunti** (...in particolare...): dona loro la pace eterna e a noi la gioia di vivere con impegno e serenità, ti preghiamo

***CONCHIGLIOTTI pro riparazione tetto frontone Chiesa di San Giacomo:** lunedì 5 giugno, il forte temporale ha danneggiato alcune tegole del frontone della Chiesa di San Giacomo. Si è subito transennata l'area interessata ed è stato sistemato il danno. La vendita dei nostri famosi "Conchigliotti" andrà a sostenere la spesa di riparazione

***A.A.A.INSALATA E VERDURE KM 0 CENCANSI:** Tanti sono gli orti del nostro comune. Chi volesse regalare anziché buttare insalata e verdura in sovrappiù, la Parrocchia è disponibile ad accogliere. Sempre. Tutto.

***IL PASSO IN AVANTI:** lunedì 15 maggio presso il Santuario di Caravaggio, Mons.Franco Agnesi, Vescovo Ausiliare della Diocesi di Milano, ha consegnato a ciascuna Parrocchia del Decanato di Rozzano "il passo in avanti" cioè le indicazioni concrete nate dall'incontro con l'Arcivescovo di Milano, il Cardinale Angelo Scola lo scorso 27 gennaio e che ogni parrocchia è chiamata a concretizzare nella propria quotidianità. Sul sito è possibile prendere visione di quanto il Vescovo chiede alle Parrocchia in Zibido San Giacomo.